

quella de' Senatori; e l'altra quella de' Deputati. Ambedue si radunano in un medesimo luogo, ma in due Camere separate, nelle quali ciascheduna tiene le sue Sessioni.

Arrivato il tempo ed il giorno, in cui tutti li Membri dell'uno, e dell'altro Corpo sono capitati, e particolarmente li Deputati, li quali sogliono essere sopra dugento, il Re accompagnato da' Senatori entra nella Chiesa Cattedrale, e vi ascolta la Messa, e la Predica. Dopo di ciò entra nella Camera del Senato, ed ivi da que' Deputati riceve gli atti di omaggio, e di sommissione. Poi li congeda, ed eglino entrano nella Camera loro. La prima cosa, che vi si fa è la elezione di un Maresciallo della Dieta, ovvero un'Oratore de' Deputati; e finattantochè il nuovo sia eletto, il Maresciallo della Dieta passata fa le funzioni occorrenti. Non è però straordinaria cosa, che in tale elezione insorgano tanti contrasti, e sollevazioni, che si consumino le sei settimane, le quali abbiamo detto essere solito stabilirsi per la durazione della Dieta Generale, e nulla si sia finalmente concluso. Tutto ciò nasce dalli maneggi di quelli, che aspirando ad ottenere quel posto importante, si tengono in continue dispendiose offiosità verso li Nobili Deputati per guadagnarli li loro voti, ed in fine dopo spese immense vedono falliti i loro disegni. Non pochi sono d'ordinario quelli tra' Deputati, che cercano di trarre in lungo la decisione di tale affare per potere per quella strada più lungamente vivere alle spese di coloro, che pretendono a quell'impiego.

Non